

Comune di Castrolibero

(Provincia di Cosenza)

Servizio Attività Produttive Randagismo

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ADOZIONE DEI CANI CUSTODITI PRESSO IL CANILE CONVENZIONATO CON IL COMUNE

ART.1) OGGETTO

La finalità del presente disciplinare è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi catturati sul territorio comunale e custoditi presso il canile convenzionato con questo comune, allo scopo di offrire loro una seconda vita e garantire il loro benessere psico-fisico.

ART.2) REQUISITI PER L'ADOZIONE

I cani randagi catturati sul territorio del Comune di Castrolibero, e ricoverati presso il canile convenzionato potranno essere affidati definitivamente qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario:

- 1) compimento del diciottesimo anno di età;
- 2) garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o azienda, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
- 3) assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del richiedente o di altri componenti il nucleo familiare;
- 4) consenso a far visionare il cane dopo l'adozione, anche senza preavviso, alla eventuale associazione di tutela degli animali convenzionata con il Comune o agli agenti di Polizia Municipale o a volontario accreditato, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

ART.3) MODALITA' DI ADOZIONE

Tutti i cani randagi accalappiati nel Comune di Castrolibero possono essere adottati dopo aver completato gli accertamenti diagnostici e profilassi, secondo quanto prescritto dal medico veterinario convenzionato con l'ASL, e la sterilizzazione.

Gli interessati all'adozione di un cane presentano la relativa richiesta scritta, su appositi moduli predisposti dall'Ente. In caso di valutazione positiva da parte del Comune e/o eventuale associazione di tutela degli animali convenzionata con il Comune o volontario accreditato, verrà rilasciata al richiedente l'autorizzazione a recarsi presso la struttura convenzionata per il pre-affido e successiva adozione del cane. E' consentita l'adozione di un cane per nucleo familiare, purché abbia sufficiente spazio abitativo, fatte salve diverse valutazioni da parte dell'Ente, associazione preposta, se presente, o volontario accreditato.

La struttura convenzionata che ha ricevuto il cane, identificato mediante microchip, consegna la documentazione alla Polizia Municipale del Comune la quale, entro 5 (cinque) giorni provvede a rilasciare il nulla osta per il ritiro del cane dalla struttura.

Il cane adottato passa nella proprietà dell'adottante con relativa iscrizione all'anagrafe canina.

ART.4) INCENTIVI PER L'AFFIDATARIO

A chi adotta un cane randagio, custodito presso il canile convenzionato con il Comune di Castrolibero, è riconosciuto un contributo economico annuo, onnicomprensivo come rimborso delle spese veterinarie sostenute, a decorrere dall'anno stesso di adozione.

ART.5) QUANTIFICAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

Agli affidatari verrà erogato un contributo economico **annuo** pari a massimo € 200,00, a titolo di rimborso per le spese sanitarie di vaccinazione e visite veterinarie o esami diagnostici. L'affidatario potrà presentare le ricevute fiscali di avvenuta prestazione sanitaria, sulle quali deve essere riportato il numero di microchip del cane adottato, per richiederne il rimborso fino al raggiungimento del massimo dell'importo previsto per ciascuna annualità.

ART.6) CONTROLLI E REVOCA DELL'ADOZIONE

L'affidatario, al fine di garantire il buono stato di salute dell'animale, ha l'obbligo di sottoporlo ai controlli prescritti dal veterinario di fiducia, tenuto conto dello stato di salute dell'animale.

Nel caso di accertamento di maltrattamento dell'animale, l'Ufficio di Polizia Municipale, provvede ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e ad attivare il procedimento amministrativo per la revoca dell'adozione e dispone il ricovero del cane presso la struttura convenzionata.

ART.7) INADEMPIENZE

Agenti del Corpo della Polizia Municipale, Associazione di tutela degli animali convenzionata con il Comune o volontario accreditato, possono, in ogni momento, verificare le condizioni di mantenimento del cane.

In caso di accertata inadempienza all'obbligo di cura, custodia e tutela del cane, ovvero di cessione non autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, per ogni annualità ricevuta.

ART.8) TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE AFFIDATO

La cessione ad altro soggetto pubblico o privato è consentita a condizione che, il beneficiario del contributo si impegna comunicarne il nominativo al Servizio Veterinario dell'ASP di Cosenza per le modifiche anagrafiche ed al Comune che, previa verifica dei requisiti di cui all'art. 2 del presente regolamento disporrà, se del caso, il contributo al nuovo possessore sempre che sia residente nel comune di Castrolibero.

ART.9) DECESSO O SMARRIMENTO DELL'ANIMALE

Nel caso di decesso o smarrimento del cane, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione (non oltre tre giorni lavorativi) all'Ufficio di Polizia Municipale e dal servizio veterinario di competenza.

ART.10) PUBBLICITA'

il Comune di Castrolibero adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, sito web, iniziative presso le scuole e la cittadinanza, ecc.) per favorire l'affidamento dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.